



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

## “DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1

cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 3381621719

[www.allevamentodelbugallo.it](http://www.allevamentodelbugallo.it)

[info@allevamentodelbugallo.it](mailto:info@allevamentodelbugallo.it)

### **Disturbi del comportamento;**

Obiettivo degli argomenti che seguiranno è quello di fornire una descrizione dei più comuni problemi del comportamento. I problemi del comportamento possono essere divisi in due gruppi:

- a) Disturbi del comportamento.
- b) Comportamenti indesiderati.

Spesso sia i “disturbi del comportamento” che i “comportamenti non desiderati” sono sottovalutati o addirittura non compresi dai proprietari e questo comportamento può nel tempo essere causa di gravi conseguenze per i cani, il gruppo familiare ed i terzi.

Sia i “disturbi del comportamento” che i “comportamenti non desiderati” che saranno descritti non hanno alcuna origine genetica pertanto sono esclusivamente di derivazione ambientale e provocati da una non corretta gestione del cane. Le statistiche ci dicono che salvo rari casi, la maggioranza dei comportamenti inappropriati sono una conseguenza dell’ambiente in cui vive ed è vissuto il cane e che i disturbi di origine genetica sono la minima parte.

Per ambiente si deve intendere qualsiasi interazione sociale che ha influito sull’educazione, l’addestramento o lo sviluppo sociale del cane fin dalla sua nascita. Influiscono sul comportamento, il modo in cui il cane è stato allevato, il gruppo familiare in cui è inserito, i sistemi di educazione o di addestramento adottati.

I “disturbi comportamentali” derivano dalla mancata acquisizione di nozioni, ad esempio il cane non ha acquisito l’inibizione al morso perché tolto troppo presto dalla madre, o il cane ha paura dei tuoni perché non è stato sufficientemente desensibilizzato o l’ambiente familiare ha adottato comportamenti che hanno provocato il disturbo. I “comportamenti non desiderati” invece sono comportamenti che possono essere anche tollerati nella società o dal gruppo in cui vive il cane ma possono essere all’origine di problemi di natura sociale, ad esempio il cane salta addosso a tutte le persone che incontra perché non ha avuto una corretta educazione.

La differenza tra i due tipi di comportamento è rilevante per la natura del disturbo e per il trattamento a cui deve essere sottoposto il soggetto, sulle possibili future conseguenze di una trascuratezza nel risolverlo.

Alla base dei “disturbi del comportamento” vi è un problema di natura psicologica e di autocontrolli che necessitano di un immediato intervento e che se trascurati potrebbero essere fonte di problemi sia nei confronti delle persone che degli oggetti,



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

## “DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1  
cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 3381621719

[www.allevamentodelbugallo.it](http://www.allevamentodelbugallo.it)  
[info@allevamentodelbugallo.it](mailto:info@allevamentodelbugallo.it)

alla base dei “comportamenti indesiderati” invece non vi sono problemi di natura psicologica ed il comportamento è solo la conseguenza di una mancata educazione del cane o di un approccio sbagliato da parte del gruppo familiare in cui vive e che lo ha portato a posizionarsi in modo sbagliato all’interno del gruppo.

L’intervento su un cane che presenta “disturbi del comportamento” è cosa assai complessa e difficile e può prevedere sia un percorso di rieducazione che la somministrazione di psicofarmaci. Appena il proprietario si accorge che il cane presenta scarsi autocontrolli è assolutamente necessario che si rivolga ad una figura professionale qualificata che possa indicargli il grado di intensità del disturbo ed il percorso da seguire per risolvere il problema. Per questo è necessario rivolgersi ad un educatore professionista o ad un veterinario comportamentista.

Molto più semplici da affrontare sono i “comportamenti indesiderati”, in questo caso è sufficiente rivolgersi ad un educatore professionista e seguire un corso di educazione.

In ogni caso sia in presenza di “disturbi del comportamento” che di “comportamenti indesiderati” è necessario che il proprietario si rivolga sempre a figure professionali **qualificate** che possano aiutarlo nella risoluzione del problema.

La tempestività con la quale il proprietario si accorge di un problema del comportamento è fondamentale per la sua risoluzione, più è il tempo trascorso senza effettuare alcun intervento e maggiori saranno le difficoltà che si incontreranno per il recupero sia in termini di impegno che monetari.

Il veterinario comportamentista è un veterinario che dopo il corso di laurea ha frequentato un master in “comportamento”, un educatore cinofilo professionista è una persona qualificata nelle tecniche di gestione del cane che ha frequentato un corso riconosciuto ed iscritto in un albo di addestratori, ad esempio il “Registro addestratori ENCI” ed iscritto nel registro degli addestratori tenuto dall’USL di competenza. Gli addestratori cinofili sono figure professionali che hanno fatto un percorso formativo molto simile agli educatori cinofili iscritti anche loro al registro tenuto dalle USL la cui competenza è quella di addestrare il cane a svolgere una certa attività, ad esempio l’addestramento alla caccia, al lavoro su bestiame.